

MADONNA DELLA STELLA

8 maggio - Festa

Il santuario della Madonna della Stella sorge nel Cotentin, a una trentina di chilometri da Cherbourg, sulla strada che da Montebourg scende verso Quineville, sulla Manica. Le sue origini risalgono all'XI secolo; sono tramandate da una leggenda scritta in latino verso l'anno 1450, da un monaco dell'Abbazia benedettina. La leggenda parla del monaco Roger che, in viaggio dalla Savoia verso la Normandia insieme a un altro eremita, si addormenta su di una collina detta «La Museresse», al sopraggiungere della notte. Nel sonno ha la visione di una stella abbagliante che cade nella valle vicina, incendiando i cespugli di biancospino; e mentre pieno di meraviglia contempla il suolo annerito, ode la voce della Vergine che gli chiede di edificare sul luogo un santuario. Guglielmo il Conquistatore, duca di Normandia, venuto a conoscenza del fatto, sostiene la costruzione dell'Abbazia. Se le origini si perdono nella leggenda, l'Abbazia però appartiene alla storia per la fama dei suoi monaci e per il continuo pellegrinaggio. Dopo le rovine causate dalla Rivoluzione francese alla chiesa e agli edifici, sembrava che il santuario dovesse scomparire per sempre, ma la Provvidenza aveva altri disegni. Infatti il Vescovo di Coutances, Mons. Delamare, riscattò (1842) i resti dell'antica Abbazia e la cedette alla nuova Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane della Misericordia, da lui fondata per esortazione di santa Maria-Maddalena Postel. Furono restaurati gli edifici, a servizio della scuola e per la formazione professionale degli adulti; e la chiesa abbaziale ricostruita vede rifiorire il culto della Madonna della Stella, soprattutto da parte di insegnanti e studenti. L'aspetto esteriore è di una semplicità gradevole; all'interno la duplice fila di pilastri della navata centrale che s'innalzano sino a schiudersi nella volta gotica, suscita un'impressione di mistica solennità, che invita alla preghiera e alla fiducia. Le vetrate, completamente rifatte, in un gioco di riverberi a vivaci colori, illustrano i titoli gloriosi di Maria. La statua policroma della Madonna della Stella, opera di uno scultore della scuola di Saint-Luc di Tournai, è venerata nell'altare laterale del transetto. Maria sostiene con il braccio sinistro il bambino Gesù che sorride e benedice; la mano destra regge lo scettro, mentre il suo sguardo si posa benevolo sui fedeli. Da una nube che avvolge i piedi della Vergine sorge una stella, che richiama la visione del monaco Roger; un'altra stella spicca in alto sull'aureola. Nel 1935 Fratel Valentin, settimo e ultimo Superiore Generale dei Fratelli di Mons. Delamare, per estinzione della Società, chiede la fusione con la nostra Congregazione, facilitata dal fatto di avere le stesse Regole; così il 25 marzo 1938 l'Istituto diveniva il nuovo custode di un santuario mariano ed erede di una venerabile statua. L'attaccamento tradizionale della Congregazione alla SS. Vergine trovava in tal modo un titolo appropriato per invocarla, quello della Stella, che coincide in modo sorprendente con lo stemma dell'Istituto, il «Signum Fidei» che incastona appunto una stella. Il 1° maggio 1960, alla presenza del Superiore Generale Fr. Nicet-Joseph, Mons. Guyot, Vescovo di Coutances, incoronava solennemente la statua; così ora Maria può essere invocata non più semplicemente come «Protettrice», ma Regina e Madre delle Scuole Cristiane. Nel 1986 cessa di esistere nell'Abbazia la comunità dei Fratelli; la direzione del complesso scolastico «College, Lycée Agricole, FPA», pur continuando a far parte della «rete lasalliana», viene affidata a un laico. Il centro mariano lasalliano di Montebourg è un messaggio per i Fratelli delle Scuole Cristiane; ai problemi e alle difficoltà sempre presenti sembra dare una risposta la stella brillante dell'aureola della Vergine, che ci ripete il messaggio dell'Epifania: andare a Maria, da lei verrà l'aiuto.



ANTIFONA D'INGRESSO

Rallegrati, Madre della luce:
Gesù, sole di giustizia,
vincendo le tenebre del sepolcro,
illumina tutto l'universo.
Alleluia.

COLLETTA

O Dio misericordioso,
che ci hai accordato la protezione
della beata Vergine Maria della Stella:
concedi a noi, illuminati dalla sua luce,
di essere preservati dai pericoli della vita presente
e di giungere al porto della patria celeste.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ap 11, 19; 12,1.10

Nel cielo apparve un segno grandioso.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario l'arca dell'alleanza; vi furono lampi, grida e tuoni, insieme a scosse di terremoto e grandine abbondante. Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Allora udii una gran voce nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo. Per questo rallegratevi, o cieli, e voi che in essi dimorate».

Parola di Dio

R/ *Esulto di gioia alla presenza del Signore.*

Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come uno sposo che si cinge il diadema
e come una sposa che si adorna di gioielli. **R/**

Come la terra produce la vegetazione
e come un giardino fa germogliare i semi,
così il Signore farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutti i popoli. **R/**

Allora i popoli vedranno la tua giustizia,
tutti i re la tua gloria;
ti si chiamerà con un nome nuovo
che la bocca del Signore indicherà.
Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio. **R/**

SECONDA LETTURA

Gal 4, 4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Lc 2, 19

R/ *Alleluia, alleluia.*

Te beata, o Vergine Maria:
custodivi la parola di Dio meditandola nel tuo cuore.

R/ *Alleluia.*

Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

I genitori di Gesù si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero.

Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava.

E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso.

E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola di Dio.

PREGHIERA DEI FEDELI

Glorifichiamo Dio, Padre onnipotente, che nella beata Vergine Maria della Stella ci ha dato un pegno sicuro di consolazione e di speranza. Diciamo con fiducia:

R/ *Maria, Regina e Madre delle Scuole Cristiane, interceda per noi.*

Premurosa e attenta, Maria nella sua vita terrena è sempre pronta a dare il suo aiuto materiale che solleva e la grazia che santifica:

- aiutaci, Signore, ad essere anche noi attenti e solleciti di fronte alle necessità spirituali e materiali di coloro con i quali trattiamo.

Maria, insieme a Giuseppe, ti ha fatto gustare a Nazaret, o Signore, le pure gioie di una famiglia:

- per intercessione della Madre tua, concedici di essere una comunità di uomini nuovi, capaci di amare i nostri fratelli come tu ci hai amato.

Al santuario mariano della Madonna della Stella accorrono educatori ed educatrici, per impetrarne la protezione:

- sostieni con il tuo conforto, o Maria, quanti consacrano la loro vita alla bella ma anche difficoltosa missione di educare la gioventù.

Signore Gesù, nella tua vita terrena hai guardato con tenerezza ai giovani, che sono la speranza della Chiesa e il futuro dell'umanità:

- nel loro cammino verso la conquista della loro pienezza sentano accanto a sé la Vergine Maria della Stella, la donna nuova, la madre che ama e soccorre.

Vergine Maria, Madre di Dio, tu che sei stata ispiratrice e guida di san Giovanni Battista de La Salle nel dar vita alla nascente Famiglia delle Scuole Cristiane:

- assistici, affinché la nostra vita sia una proposta agli uomini, specialmente ai più giovani, del messaggio e della grazia di Cristo.

Signore Dio nostro concedi a noi, che veneriamo la beata Vergine Maria della Stella, Regina e Madre delle Scuole Cristiane, di sentire sempre viva tra noi la sua presenza e, sotto la sua guida, donaci di essere tra i giovani testimoni del tuo inesauribile amore. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i doni che ti offriamo
nel glorioso ricordo della Vergine Madre
ed esaudisci la nostra preghiera;
ci aiuti e ci soccorra il Cristo, uomo Dio,
che si offrì per noi Agnello senza macchia sulla croce.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nella risurrezione di Cristo
tu hai colmato di letizia ineffabile il cuore della Madre,
ed hai mirabilmente esaltata la sua fede:
la Vergine Maria, che credendo concepì il Figlio,
credendo attese intrepida la vittoria pasquale.
Forte di questa fede guardò al giorno radioso,
in cui, dileguate le tenebre della morte,
una luce gioiosa avrebbe inondato il mondo intero,
e la Chiesa nascente avrebbe contemplato con trepida esultanza
il volto glorioso del suo immortale Signore.
Per mezzo di lui si allietano gli angeli

e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Rallegrati, Vergine Maria,
Cristo è risolto. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai accolti alla tua mensa,
conferma in noi il dono della vera fede,
che ci fa riconoscere nel Figlio della Vergine
il Verbo fatto uomo
e, per la potenza della sua risurrezione,
guidaci al possesso della gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.